

INTERVISTE IMPOSSIBILI

Silvia Bricalli, Melissa Figini, Antonela Jahaj e Sara Loiacono

Buongiorno a tutti!

Oggi siamo in onda su Rai Radio 1, in onore del Dantedì; abbiamo organizzato due interviste. Pensate che i nostri ospiti si stanno collegando direttamente dall'inferno e la loro storia ha sempre affascinato tutti i lettori della "Divina Commedia". Adesso proviamo a collegarci con il nostro primo ospite: (SARA)

Paolo Malatesta, direttamente dal girone dei lussuriosi dell'Inferno: "Paolo mi senti?" (MELISSA)

"Sì sì, vi sento alla perfezione! Beh, devo dire che il girone in cui mi trovo è uno dei più esterni, dunque, non ho tanti problemi di connessione."

"Oh perfetto, ci fa piacere questa cosa. Dicci come stai? Immagino che ci sia un caldo ardente. Non le dispiace se ci diamo del tu, vero?" (ANTONELLA)

"No, tranquilla, anzi mi fa piacere! Io sto bene, per quanto si possa stare bene all'inferno. Hai proprio ragione fa un caldo tremendo in questo luogo. Non ne posso più di questi dannati, ululano e si lamentano troppo!"

"Ma lì...in quel posto tormentato, come si vive? Come trascorri le tue giornate?" (SILVIA)

"Eh, non faccio molto, alla fine qua ci è concesso solo di volteggiare nell'aria, nel modo in cui direbbe Dante, <<come degli stornelli>>. Tutte le mie giornate sono monotone e tristi, visto che sono più di 700 anni che facciamo sempre le stesse cose."

"Paolo, lì tra la tempesta infernale, hai avvistato tuo fratello?" (MELISSA)

"Purtroppo, non ho ancora avuto l'occasione di contattarlo. Penso che oggi si trovi in un luogo fantastico e che gli si addica molto, nella Caina!, però so di per certo che se lo avessi avvistato, non sarei ancora qui, ma sarei andato da lui a dirgli due parole. Chi vuole intendere intenda! Per fare quello che ha fatto a me, a suo fratello, sangue del suo sangue, si capisce che ha sempre avuto del risentimento nei miei confronti fin da piccolo...forse perché ero il più piccolo ed ero il preferito di famiglia oppure perché ho sempre avuto l'affetto e la benevolenza di tutti. Per colpa sua io e Francesca non abbiamo potuto vivere la nostra vita insieme, anche se avrebbe potuto essere complicata perché ostacolata da mio fratello, ma avrebbe potuto essere una vita bellissima dettata dall'amore, un sentimento puro tra noi due che anche oggi nell'inferno, a mio malincuore, ci unisce per l'eternità."

"Ah ah, mio caro Paolo, fidati che abbiamo ben inteso quello che volevi dirci...però noi abbiamo conosciuto solo e unicamente la versione di Francesca riguardo al vostro amore e tu cosa ci racconti?" (SILVIA)

"Come voi già sapete, Francesca era una ragazza di una bellezza fuori dal comune, fu proprio questo che mi fece innamorare di lei. Per quanto riguarda la nostra storia d'amore, io ritengo che mio fratello, nonché suo marito, piuttosto brutto, grasso e anche zoppo, non la meritava. E fu così che non appena vidi quel suo fascino soprannaturale,



me ne innamorai. Quello che è successo tra di noi, col senno di poi, è stato un sentimento passeggero, ma, aimè, devo confermare la versione riportata da Francesca, noi credevamo di amarci davvero. Solo una volta arrivati qua, all'inferno, ho capito veramente quello che provavo e che avevo fatto un grosso sbaglio. Che rimanga tra noi, ma dopo 700 anni che ci troviamo qua, assieme, io non la sopporto più! Rimpiango ancora quel maledetto giorno che mi ha costretto alla dannazione eterna!"

"Beh, devo dire che questo tuo commento ci coglie di sorpresa...Ma è vero che avete avuto una figlia? Se sì, che fine ha fatto dopo la vostra morte?" (SARA)

"Devo dire che questa domanda mi riporta alla mente tante emozioni belle perché sarebbe stato uno dei miei sogni tenere quella bambina tra le mie braccia, ma a malincuore non c'è stata occasione visto che quando io e Francesca siamo morti, lei portava ancora in grembo nostra figlia, pensare che avevamo già scelto il suo nome...si doveva chiamare Ginevra come la protagonista del romanzo che leggevamo sempre insieme "Ginevra e Lancillotto". Spero con tutto il mio cuore che sia finita beata in paradiso perché è quello che si merita, a dir la verità mi scende quasi una lacrima pensando a tutto ciò che potevamo fare insieme o che potevo insegnarle, mi sarebbe piaciuto insegnarle ad andare a cavallo come a una vera e propria dama, quello che lei era e sarebbe stata per me."

"Dobbiamo ammettere che questa notizia non ce la aspettavamo, ci dispiace per com'è andata...però, Paolo, era interessante il libro di Ginevra e Lancillotto?" (MELISSA)

"Il libro in sé era molto interessante, infatti ha aiutato ad alimentare, e innescare il nostro amore, che se fosse stato vissuto normalmente, sarebbe stata una bellissima avventura. Dopo tutti questi anni mi sono reso conto che quel racconto mi ha aggiunto solamente un ulteriore peso da portare per l'eternità.

Ora come ora se tornassi indietro, non inizierei più a leggerlo accompagnato da Francesca che ha portato solamente disgrazie nella mia vita.

Per la mia incoscienza e stupidità sono caduto in questa rete di orrore dove mio fratello mi ha tolto la vita per essermi infatuato di sua moglie, anche se ero innamorato di lei e il nostro amore avrebbe potuto dare alla luce una creatura stupenda.

Non è stato così perché mi sono ritrovato rinchiuso in questo girone senza via di uscita con la persona che un tempo amavo."

"Paolo, noi abbiamo scoperto che in vita eri un gran bel ragazzo, non che ora tu non lo sia più, pieno di spasimanti, ecco dicci perché sei andato a scegliere proprio la sposa di tuo fratello?" (SILVIA)

"Sì, certo che sì, io ero un fanciullo molto attraente e il mio bell'aspetto, ovviamente, aveva attratto anche Francesca, non era mica cieca! Dall'altro canto pure lei era molto graziosa, infatti non appena l'ho vista, come si suol dire, ho sentito le farfalle nello stomaco. Io ero molto corteggiato, avevo ai miei piedi diverse donne, ma la maggior parte di loro non soddisfaceva i miei gusti, l'unica che mi aveva colpito era lei, Francesca. Io e mio fratello non abbiamo mai avuto buoni rapporti, quindi il fatto di tradirlo con sua moglie non mi preoccupava molto, perché oltretutto il loro matrimonio era a scopi politici e l'amore non c'entrava niente, anche se mi rendo conto che quello che abbiamo fatto era eticamente scorretto."

"Grazie Paolo per averci dedicato il tuo tempo, ti auguriamo una eternità il meno tormentata possibile." (SARA)

"Grazie mille! È stato un piacere stare qui con voi, un saluto."



Bene dopo aver sentito il racconto di Paolo, vogliamo sentire anche la versione del fratello! "Gianciotto?" (MELISSA)

"Chi sei? Chi ha osato pronunciare il mio nome invano?"

"Ma come, non si ricorda...doveva tenere l'intervista con noi per la diretta su Rai Radio o1" (SILVI)

"Va bene, ma vi concedo pochi minuti perché non ho voglia sprecare il mio tempo prezioso!

Prima quando abbiamo parlato con Paolo, ci ha detto che era il preferito della famiglia cosa ne pensa?" (SARA)

"Beh, questo è vero...ma era così soltanto perché quegli ingenui dei miei familiari guardavano soltanto l'aspetto fisico e non quello che c'era dentro la sua bella testolina perché altrimenti, di sicuro, non ci avrebbero trovato assolutamente niente, solo aria che gli faceva rinfrescare il cranio."

"Ah capito, ma ora ci dica un po'...come l'ha presa quando i suoi genitori hanno mandato suo fratello a conoscere Francesca spacciandolo per lei?" (ANTONELLA)

"Non l'ho presa per niente bene, mi chiedo ancora com'è possibile che i miei genitori mi abbiano umiliato così...mandare mio fratello al mio posto. Non ce l'ho solo con i miei genitori ma anche con Paolo, poteva anche rifiutare! Ma ha scelto ugualmente di stare in silenzio, mettendo me in quella brutta posizione, illudendo così anche Francesca, facendole pensare che avrebbe sposato un altro uomo."

"Ma adesso ci tolga una curiosità che ci era sorta...dopo che ha ucciso la sua sposa e suo fratello abbiamo visto che ci ha messo davvero poco a rifarsi una vita, risposandosi perfino, ma quindi è riuscito ad andare avanti così a cuor leggero?" (SARA)

"Devo dire che in quel momento, è vero, sono stato colto da una grande rabbia per via di quel gesto ignobile che loro stavano facendo alle mie spalle, ma era quello che si meritavano, perché nessuno può prendermi in giro in quel modo. Dunque sì...non mi sono fatto tanti problemi a rifarmi una vita con un'altra famiglia e se devo dirla tutta, l'ho preferita mille volte di più; perché la mia dama era devota esclusivamente e me, ed era quello che cercavo...una donna che, nonostante la mia distanza per impegni di lavoro, mi rispettasse e mi venerasse."

"Siamo felici del fatto che è riuscito a formare la sua famiglia ideale... ma le volevamo anche chiedere come l'ha presa quando ha scoperto che anche Francesca ha preferito suo fratello a lei?" (MELISSA)

"Il mio tempo ormai è giunto al termine... non vi concederò un minuto di più! Credo di avervi già dato abbastanza informazioni sulla mia vita PRIVATA." (scollegato)

"Pronto! Pronto Gianciotto, è ancora con noi?". Evidentemente abbiamo perso la linea, si sa che nei gironi più interni dell'inferno la connessione prende poco! (SARA)

Qua per oggi è tutto e vi auguriamo una buona giornata! (SARA)

